14-26, B. 19

BREVE

TRATTATO,

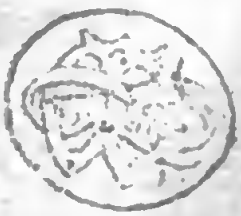
D'ABACO,

Doue si mostra il modo di summare, con proua, moltiplicare, sottrahere, partire di quattro modi, Compagnie, Società, Regola del Tre, & di falsе oppositioni.

Modo di misurare terreni, muraglie, tauole, vigne, & baratti. Cosa molto vtile à negotianti.

Raccolto per il Not. Andrea Mezacapo Napolitano.

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
VITTORIO EMANUELE



In VITERBO, Appresso i Discepoli. 1619.

Con licenza de' Superiori.

Vocabularius ad usum
del Corsellino
Guglielmi Fiorito

Digitized by Google

Al molto Illuſtre, & Eccellentiſsimo Signore
il Signore

ANTONIO MARIA BORGARELLI

Auditore Generale nell'vno, e l'altro ſtato di Caſtro, e Ronciglione dell'Altezza Sereniſsima di Parma, e Piacenza.

BIBLIOTECA HAZ
ROMA
VITTORIO EMANUELE

GIA che mi ſono riſoluto publicare al mondo queſta mia picciola fatica, frutto maturo di quelli ſtudij de' quali ſempre mi ſon dilettato; hò voluto (e perdoni all'ardire.) farla vſcir fuori ſotto il ſicuriſsimo ſcudo, & appoggio di V. S. molt' Illuſtre, & Eccellentiſsimo, dal quale venendo protetta, mi rendo ſicuro che reſtarà ſempre illeſa, e ben guardata. Gradiſca

(*la prego*) *questo mio debil dono, più riguardando il volere, che il valore, e faeendoli humilissima riuerenza, gli auguro dal Cielo ogni somma felicità. Da Valentano il dì 20. di Aprile 1619.*

re ma
Di V.S. Molt' Ill. & Eccell.

Humilissimo seruitore

no.
Not. Andrea Mezacapo Nap.

BREVE TRATTATO DI ABACO

Ad vtilità commune.

In nomine Domini Amen. Initium Sapientiæ est timor Domini.

Modo di numerare dieci numeri.

1	Numero	1
2	decina	10
3	centinara	100
4	migliara	1000
5	decina de migliara	10000
6	centinara di migliara	100000
7	milione	1000000
8	decina di milione	10000000
9	centinara de milioni	100000000
10	migliara di milioni	1000000000

Modo di ſummare con proua di moneta Romana.

BEnigno lettore non ti ſia noia s'io ſon proliſſo nel dire, che ciò ſi fa per la capacità di perſone idiote, acciò facciano profitto, perciò ad vtilità loro eſponerò al meglio che ſarà poſſibile la ſeguente regola di ſommare, con notificarli come s'intende la moneta Romana, in queſto modo cioè; Scudi, giulij, baiocchi, e quattrini, cioè ogni ſcudo è dieci giulij, ogni giulio è dieci baiocchi, ogni baiocco è cinque quattrini. Et à migliore intelligenza della preſente regola riſguardi il modo che ſi tiene per ſummare con proua, pigliarai tutte le infraſcritte

quattro partite, & ridùcile in vna ſomma, & per far la proua naſconderai la prima partita, & delle trè altre ne farai vn'altra ſomma, & poi delle due ſomme ſottrarrai quello che è di più la prima ſomma, ouero quello che auanza alla ſeconda ſomma, ſe ſarà quanto è la prima partita è vera la ſomma.

ſcudi	giulij	quattrini	
2764	79	3	ſi cela alla ſeconda ſõma.
4275	85	4	
5649	72	3	
9271	29	4	
21961	67	4	prima ſomma
19196	38	1	ſeconda ſomma
2764	79	3	proua

Moneta di Regno, ouero Napolitana.

MOneta di Regno, ouero Napolitana, ſi dice in queſta maniera, cioè, ducato, tari, carlini, grana, & caualli, cioè, ogni ducato è cinque tari, ogni tari è due carlini, ogni carlino è dieci grana, ogni grana è dodici caualli.

ducato	tari	caualli	
3456	29	11	ſi caua alla ſeconda ſomma.
4563	23	10	
7592	28	7	
8475	20	4	
24087	02	8	
20630	72	9	
3456	29	11	proua.

Modo, ouero regola di moltiplicare.

AVerti, ſe deſideri ſapere il modo di moltiplicare, che biſogna formar il modo di moltiplicare, & che ciaſchedun numero habbia la ſua caſella, & ſerà infino à noue numeri, & nõ altri, per oſſeruare la vera regola, come ſi vede qui di ſotto.

2			4			6			8	
1 via	2	1	via	4	1	via	6	1	via	8
2	4	2		8	2		12	2		16
3	6	3		12	3		18	3		24
4	8	4		16	4		24	4		32
5	10	5		20	5		30	5		40
6	12	6		24	6		36	6		48
7	14	7		28	7		42	7		54
8	16	8		32	8		48	8		64
9	18	9		36	9		54	9		72

3			5			7			9	proua del 9	
1 via	3	1	via	5	1	via	7	1	via	9	0
2	6	2		10	2		14	2		18	0
3	9	3		15	3		21	3		27	0
4	12	4		20	4		28	4		36	0
5	15	5		25	5		35	5		45	0
6	18	6		30	6		42	6		54	0
7	21	7		35	7		49	7		63	0
8	24	8		40	8		56	8		72	0
9	27	9		45	9		63	9		81	0

Modo di moltiplicare per ſani, con proua.

MOltiplicare per ſcudi, ſarà intiera tutta la ſomma, come vedi notato qui di ſotto.

3456 ſome di grano
5 ſcudi la ſoma
17280

0 1 0 proua del 9
5 1 0

Tre milia, quattro cento, e cinquanta ſei ſome di grano à ragione di cinque ſcudi la ſoma importa ſcudi diciſette milia, e doicento ottanta.

Moltiplicare per giulij ſi caua vn numero come qui vedi notato

7553 ſome di grano
48 giulij la ſoma
60504
30252
36302.4

3 1 0 proua
3 1 0

Sette milia, e cinquecento, sessanta tre some di grano à ragione di 48. giulij la soma importa scudi trentasei milia, trecento, e due scndi, e quattro giulij.

A moltiplicare per baiocchi si cauano due numeri come vedi notato.

3255 libre di cera bianca lauorata
28 baiocchi la libra

26040
6510

91140

6 | 6
1 | 6 proua del 9

Tre milia, doicento, e cinquanta cinque libre di cera bianca lauorata à ragione di vintiotto baiocchi la libra importa scudi nouecento, & vndici, e baiocchi quaranta.

Moltiplicare per rotti, e sani.

3256
5 1/2

1628
16280

17908 1/2

8
7 | 7
5 | 7 proua del 9.

Per moltiplicare per rotti, e sani bisogna prima pigliare li rotti, & dirai in questo modo, la metà di tre, è vno, la metà di dodici, è sei, la metà di cinque è due, la metà di sedeci è otto, & il medesimo osseruarai per gli altri retti, e per fare la proua del noue farai vna croce, come vedi notata qui sopra, & pigliarai tutta la quantità che si moltiplica, & cauarai tutti li noue, & vedi, che resta sette, mettili da vn lato, e poi piglia quel uumero che si moltiplica che è cinque,

& lo met-

& lo metterai da vn'altro lato, & poi piglierai li rotti, e cauarai medesimamente tutti li noue, & resta otto, & mettili di sopra la croce, e multiplica cinque via sette fanno 35. aggiungi otto, che sono li rotti, che fanno 43. caua tutti li noue, che resta sette, e li metterai dall'altro lato, e poi piglia tutta la quantità, che importa il prezzo, & caua medesimamente tutti li noue, che resta sette, e cosi è vera.

Tre milia, doicento, e cinquantasei some di grano à cinque scudi, e mezo la soma importa scudi diecisette milia, e nouecento, & otto.

A moltiplicare sani, e rotti per terzo.

4562 $7\frac{1}{3}$

$1520\frac{2}{3}$
31934

$33454\frac{2}{3}$

8
8 1 1
7 1 1 proua del 9.

Per moltiplicare per terzi, osseruarai come di sopra. Dirai quattromilia, cinquecento, e sessanta due rubij di grano à à ragione di scudi sette, e vn terzo il rubbio importa scudi trentatre milia, e quattrocento cinquantaquattro, e due terzi di scudi.

Modo

Modo di moltiplicare per rotti, e ſani per quarti.

5365
4 1/4

1341 1/4
21460

22801 1/4

0
114
---
414 proua del 9.

Già ſi è viſto il modo di moltiplicare per rotti, e ſani, & l'oſſeruanza di eſſi, & diremo cinque milia, & trecento, ſeſſantacinque porci à ragione di ſcudi quattro, & vn quarto l'vno, importa ſcudi vintidue milia, & ottocento, & vno, & vn quarto di vno ſcudo.

Se deſideri ſapere come ſi intende la vendita delli porci viui, & ſi dà di tara libre 18. per 100. oſſeruarai come qui di ſotto ſarà notato.

600 porci
225 lib. l'vno.

3000
1200
1200

135000
18. Tara.

1080000
135000

2430000

135000
24300

110700. netto.

Se vi

Se vi ſono porci viui, & ciaſchedun porco a peſo viuo peſa lib. 225. l'vno, & ſi dà de tara dicedotto lib. per 100. biſogna prima moltiplicare tutta la quantità, cioè 600. per 225. che ſono lib. cento trentacinque milia, & poi moltiplicare per 18. che è la tara, fa 2430000. caua li doi vltimi 00. reſtano vintiquattro milia, & trecento, caua la detta tara dalli 135000. reſtano lib. cento, & dieci milia, & ſette cento netti.

Il modo della miſura del grano, che ſi oſſerua nel Ducato di Caſtro dell' Altezza Sereniſſima di Parma, & Piacenza.

Se vuoi fare di ſtara vitture, & di vitture ſome, le vitture ſono ſette ſtara, & ogni vittura ſarà ſette ſtara; & poi ſe le vuoi fare ſome le vitture, biſogna moltiplicare le vitture per ſette, & poi partirle per otto, & quello che ſtarà nel partito ſaranno ſome, come qui di ſotto ſta notato.

520 Vitture.
7 Stara.

3640.

4
3640 | 455. ſome.
888

Le ſopradette ſono 520. moltiplicate per ſette ſono 3640. partite per otto, come vedi, ſono quattrocento cinquantacinque ſome.

Se vuoi delle ſopraſcritte ſome 455. farne rubbia, moltiplicale medeſimamente per otto, & dopoi partile per 12. che ogni 12. ſtara è vn rubb.

455 ſome

455. ſome
8 ſtara.

3640.

14
3640 1303 rubb. & 4. ſtara.
1222
11

Dunque le ſopradette 455. ſome moltiplicate per otto fanno la ſumma di ſtara tre milia, ſeicento, & quaranta; partite per dodici, che ogni rubb. è dodici ſtara, ſono rubb. 303. & ſtara quattro.

Altro modo di ſome far rubb.

Se vuoi di ſome far rubb. medeſimamente biſogna partirli per tre, & poi ſottratto il partito; & quello ſottratto ſaranno rubb. come qui di ſotto ſarà notato.

I
ſome 450 1150. 450.
333 150 ſottratto.
reſtano 300. rubb.

Le

Le retroſcritte ſome 450. partite per tre entrano cento cinquanta, che da 450. che ſono le ſome, cauane cento cinquãta, che è quello che è partito, reſtano rubb. trecento giuſti.

Valuta di ſcudi di oro in oro in detto Ducato di Caſtro.

Se vuoi di ſcudi di oro in oro a ragione di giulij dodeci l'vno, farli ſcudi correnti di dieci giulij l'vno, farai in queſto modo, cioè.

100.
12.

200.
100.

1200.

Li ſopradetti ſcudi 100. di oro moltiplicati per 12. fanno la ſumma di 1200. caua l'vltimo 0. ouero numero, reſta 120. Talche 100. ſcudi d'oro à ridurli a ſcudi correnti, ſono cento vinti.

Medeſimamente ſe di 100. ſcudi corrẽti volete fare ſcudi d'oro, come di ſopra, fate come qui di ſotto ſta notato.

100.
10.

1000.

1.
244.
1000. 183. & giulij 4.
122.
1.

Lire-

sei volte, & poi seicento sessantaotto cinque volte, & poi nouecento settantatre quattro volte, & cinque cento ottantadue tre volte, & poi settecento sessantasette due volte; & poi assolutamente dirai otto cento vinticinque milioni, & doi cento vintitre mila, & quattrocento cinquanta sei.

Vn Mercante viene à conuētione con un'altro, & dice, che vorresti, & voi mi date per un mese di 30. giorni un quattrino il dì à radoppiare: & auerti che ogni giulio è cinquanta quattrini: farai in questo modo, cioè.

giorni.		
primo		1
2		2
3		4
4	1.	3
5	3.	1
6	6.	2
7	12.	4
8	25.	3
9	51.	1
10	1. 2.	2
11	2. 4.	4
12	4. 9.	3
13	8. 19.	3
14	16. 38.	2
15	32. 76.	4
16	65. 53.	3
17	131. 07.	1
18	262. 14.	2
19	254. 28.	4
20	1049. 57.	3
21	2099. 15.	1
22	4198. 30.	2
23	8396. 60.	4
24	16793. 21.	3

Altro modo di sottrahere con restar creditore.

4562. 39. 2. debito.
2751. 48. 4. pagato.
2689. 09. 2. creditore.
7251. 48. 4. proua.

Per fare la sopradetta notata regola, dirai ho debito quattro milia, cinquecento, sessantadue scudi, trentanoue baiocchi, & doi quattrini, ne ho fatto rimborsare sette milia, doicento cinquanta vno scudo, quarantaotto baiocchi, & quattro quattrini, che resto creditore; dirai di 4. quattrini caua 2. resta 2. & di 8. baiocchi cauar noue non si può, & dite di 18. caua 9. resta 9. & di 4. caua 4. resta 0. & di 1. scudo cauar 2. non si può, & dite di 11. caua 2. resta 9. & di 5. cauar 7. non si può, & dite di 15. caua 7. resta 8. & porto 1. & 5. che fa 6. & dite di 2. cauar 6. non si può, di 12. caua 6. resta 6. & porti 1. & 4. che fa 5. & dite di 7. caua 5. resta 2. Talche si resta creditore di scudi dui milia, seicento, ottanta noue, baiocchi 9. & 2. quatt. & poi per la proua summa il debito, & credito, si fa la summa di scudi sette milia, doi cento, cinquanta vno, quarantaotto baiocchi, & quattro quattrini, & è vera.

Modo di partire per Galera semplice.

I
8456 12114
4444

2114

4

8456. proua.

Se vuoi partire per Galera ſemplice, cioè per vn numero, & hauete 8456. & ſono 4. compagni, ſe deſideri ſapere quanto tocca a ciaſcheduno, farai come di ſopra ſta notato, cioè. Sotto la prima lettera, ouero numero, che è l'8. metti il 4. & dite l'8. in 4. entra due volte, & poi metti il 4. che è il partitore ſotto all'altro 4. che entra 1. & poi metti medeſimamente il 4. ſotto al 5. & entra 1. & auanza vno, & lo metterai ſopra al 5. & poi metterai il 4. ſotto al 6. & dirai il 4. in 16. entra 4. volte, ſi che tocca à ciaſchedun compagno ſcudi 2114. & per vedere ſe è vero fate la proua, & moltiplicati li ſudetti ſcudi 2114. per 4. che fa la ſomma di ſcudi 8456. che è tutta la quantità che hauete diuiſo.

Altra regola di partire per Galera ſemplice, cioè di ſcudi farne pauli & di pauli baiocchi & di baiocchi quattrini, & di quattrini rotti, come vederai notato qui di ſotto.

16.

ſcudi 35643 15091. 8.5 34.

7777

7

5

5

25

pauli

4 5091

pauli 60 18 7

17 35637

5 6

baioc. 40 15 35643. proua.

7

4

quattr. 25 13

7

Per capire la ſopra notata regola di partire per Galera, biſogna fare come di ſopra, cioè, di ſcudi 35643. partirli per 7. Compagni biſogna mettere il 7. ſotto il 5. & dirai, il 7. in 35. entra 5. volte, & poi il 7. ſotto al 6. & dite 0. & dipoi il 7. ſotto al 4. & dirai il 7. in 64. entra 9 volte, & auanza vno, & metti l'vno ſopra il 4. & poi metti il 7. ſotto il 3. & dirai il 7. in 13. entra vna volta, & reſta 6. Et dipoi li ſudetti ſcudi 6. fanne pauli, con aggiungerui vn 0. che fa 60. & il 7. in 60. entra 8. volte, & reſta 4. pauli, & poi dindetti 4. pauli fanne baiocchi, con aggiungerui vn 0. che fa 40. partili per 7. che entra 5. & reſtano 5. baiocchi, & poi li detti 5. baiocchi multiplicali per 5. che ſono quattrini, che fanno 25. & poi partili per ſette, che entrano 3. quattrini, & reſtano 4. quattrini, delli quali ne farai $\frac{4}{7}$ Talche 35643. a 7. Compagni ne viene ſcudi 5091. baiocchi 85. quattr. 3. e $\frac{4}{7}$ di quattrini, & è vera.

5
260
quat. 875 13
275

2
ni. 135
6.di q. 300 11
275

175
5
875

50
6
300

Dichiaratione ſopra la notata regola, cioè di ſcudi 56341. & ſono 275. Compagni che vogliono partire, ponerai il 2. ſotto al 5. & il 7 ſotto al 6. & il 5. ſotto al 3. & dirai, il 2. in 5 entra due volte, & auanza vno, & lo metterai ſopra al 5. & poi moltiplica, 2. via 7. fa 14. & da 16. caua 14. reſta 2. & lo metterai ſopra al 6. & dirai 2. via 5. fa 10. & da 23. caua 10. reſta 13 dipoi incominciarai à mettere il 2. dritto al 1 & il 7. dritto al 3. e'l 5. dritto al 4. & dite il 2. in 1. entra 0 & caſſate il 2 il 7. & il 5. e ponerete vn'altra volta il 2. ſotto al 3. & il 7. ſotto al 4 & il 5. ſotto al 1. & dite il 2 in 13. entra 4. volte, & reſta 5 & poi moltiplica 4. via 7 fa 28 & da 54. caua 28. reſta 26 & poi dite 4 via 5. che fa 20. & da 61. caua 20. reſta 41 Talche rimangono da partire à 275. Compagni, che viene a ciaſcheduno ſcudi 204. & li ſcudi 241. rimaſti li fara pauli a' quali aggiungerai vn 0. che fa 2410 partili a 275 ne viene 8. pauli, & reſtano 210. pauli da partire, alli quali aggiungerai vn 0. che fa 2100 baiocchi, partili a 275. Compagni ne viene 7. baiocchi, & ne rimagono 175

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

quali biſogna farli quattrini, multiplica 5. per 175. che farà 875. partili per 275. Compagni, ne viene 3. quattrini, & ne rimangono 50. quattrini da partire, multiplicati per $\frac{1}{6}$ che faranno 300. $\frac{1}{6}$ partili per 275. viene vn $\frac{6}{11}$ & ne rimangono 25. $\frac{1}{6}$ di quattrini. Si che diuiſa tutta la detta quantità di ſcudi 56341. à 275. Compagni, di ſcudi fatti pauli, & di pauli baiocchi, & di baiocchi quattrini, & di quattrini $\frac{1}{6}$ del che ne viene a ciaſchedun Compagno ſcudi 204. 87. 3 $\frac{125}{66}$

275

Modo di partire per Danna.

61

7846 11307. $\frac{4}{6}$

6

18

18

004

0

1307 proua.

6

46	7842
42	4 rimaſti.
4	7846

Sono ſei Compagni, & hanno da partire 7846. ſcudi, & deſideri ſapere quanti ne viene a ciaſcheduno, e li vuoi partire per la ſopradetta regola per Danna, farai come vedi notato, e dirai il 6. in 7. entra 1. & reſta 1. il 6. in 18. entra 3. & poi dirai, il 6. in 4. entra 0. & poi dirai il 6. in 46. entra 7. volte, e rimane 4. Talche li ſopradetti ſcudi 7846. partiti à 6. Compagni, ne viene ſcudi 1307. $\frac{4}{6}$ & per vedere ſe è vera la regola moltiplica li 1307 per 6. che è il partitore, che farà 7842. aggiungeci 4. che ſono rimaſti fanno 7846.

Altra regola da partire per Danna per maggior capacità.

81

9878	1234. $\frac{6}{8}$
8	
18	1234 proua.
16	8
27	9872
24	6 rimaſti.

Talche ne viene a ciaſcheduno ſcudi 4128. per vedere ſe è vero moltiplicate li ſudetti ſcudi 4128. per 2. fanno la ſomma di 8256. & è vero.

Altra regola da partire per Colonna.

.4. { 7456 / 1864 } .4.

1864
4 proua.
7456.

Sono quattro Compagni, quali vogliono partire ſcudi 7456. quanto ne viene a ciaſcheduno? Dite il 4. in 7. entra vna volta, & rimane 3. & poi dite il 4. in 34. entra otto volte, & rimane 2. & poi dite, il 4. in 25. entra ſei, & reſta 1. & poi dite, il 4 in 16. entra quattro volte. Talche ne viene a ciaſcheduno ſcudi 1864. per vedere ſe è vero moltiplicate li 1864. per 4. che faranno ſcudi 7456. & è vero.

Modo di partire per Teſta.

4
686
171 1/2
4

171

4 proua.

684

2. rimaſti.

Sono quattro Compagni, & vogliono partire li ſopradetti ſcudi 686. per la ſopradetta regola di diuiſione per Teſta, ſe dice quanti ne viene a ciaſcheduno, dirai, il 4. in 6. entra vna volta, & reſta 2 & poi dirai il 4. in 28. entra ſette volte, & poi dirai il 4 in ſei entra vna volta, & reſta 2. Talche ne viene a ciaſcheduno ſcudi 171. $\frac{1}{2}$ & per veder ſe è vero, multiplica li ſudetti 171. per 4 ne viene 684. aggiungiui 2. che ſono rimaſti fanno 686 & è vero.

Altra regola di partire per Teſta.

6

864

144

6

864 proua.

Vi ſono ſei Compagni, i quali vogliono partire 864. ſcudi, quanti

quanti ne viene a ciaſcheduno? Dirai, il 6 in 8. entra vna volta, & poi dirai il 6 in 26 entra quattro volte; & vltimamẽte reſtano 2. & dirai, il 6 in 24. entra altre quattro. Talche delli 864 a 6 Compagni ne viene a ciaſcheduno ſcudi 144. i quali moltiplicati per 6. fanno la ſomma di ſcudi 864 & è vera.

Già habbiamo trattato di quattro modi di Partire per le quattro parti del mondo. Biſogna dunque trattare la regola del Trè p eſſer vna delle parti principali dell'Abaco.

Vno con ſcudi 15. hebbe 40. braccia di panno, quanto ne hauerà vn'altro con ſcudi 36.

15. 40. 36.

40
36

240
120

1440

3
59
1440 196
155
1

96
15
---
480 proua.
96

1440.

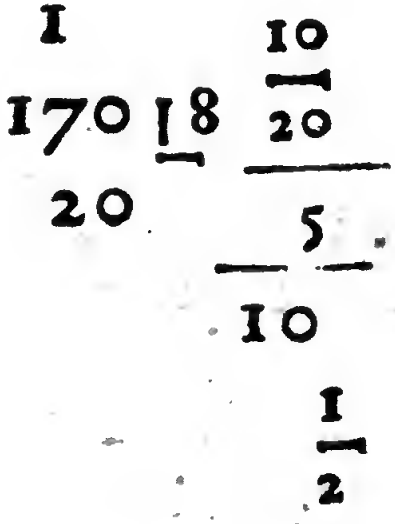
Ne

Ne haverà braccia 96. con ſcudi 36. Non mi ſtendo a dimoſtrare altro, che con vedere la ſopra notata regola ſarà capace.

Altra regola del 3.

Vño con ſcudi 20. còmprò 170. ſome di legna, quante ne haverà vn'altro con ſcudo vno alla medeſima ragione?

20. 170. 1.



Ne viene ſome 8. & $\frac{10}{20}$ per vn ſcudo.

Altra regola del 3.

Vno con 45. ſcudi hebbe 24. caldarelli di oglio; quanto ne haverà vn'altro con ſcudi 17.

45. 24. 17.

24
17
168
24
408

43
408 19 Cald. $\frac{3}{45}$
45

Ne viene caldarelle 9. & $\frac{3}{45}$ de ſcudi 17.

Altra Regola del 3.

Vno con ſcudi 25. hebbe 18. braccia di panno, quanto ne hauerà vn'altro con ſcudi 3.

25. 18. 3.

18
3
54

1
54 12 $\frac{4}{25}$
25

Ne viene braccia 2. $\frac{4}{25}$ di ſ[illegible] tre.

Altra

Vno con non ſo che quantità di denari comprò 250. libre di pepe; ma vn'altro alla medeſima ragione, ouero prezzo, con ſcudi 5 ne ha compro 50. libre, dimando quanto la pagò in tutto il primo.

250. 50. 5

250
5
1250

1250 | 125
500
5

Dunque la pagò il primo 250. libre ſcudi 25. & alla medeſima ragione quanto coſtarà la libra?

250. 25. 1.

25
10
250 proua.

250 | 10
255
2

Talche coſtarà la libra del detto pepe al medeſimo prezzo baiocchi 10. ciaſcheduna libra.

Modo

Secõdo	80	Quarto	150
	32		32
	160		300
	240		450
	2560		4800
Terzo	90		100
	32		32
	180		200
	270		300
	2880		3200

Per vedere quanto tocca à ciaſcheduno, biſogna prima vedere che importa il guadagno, & poi il capitale, come per eſſempio, il guadagno è ſcudi 150. 40. ridurli in baiocchi, che in ſcudi non capeno, & poi parti li ſopradetti 15040. per 470. che è il capitale, ne viene 32. baiocchi per ciaſcheduno ſcudo di capitale. Si che a quello di 50. ne viene ſcudi 16. a quello di 80. ne viene ſcudi 25. & baiocchi 60. à quello di 90. ne viene ſcudi 28. & baiocchi 80. a quello di 150. ne viene ſcudi 48. a quello di 100. che è la perſona, che maneggia d. capitale, ne viene ſcudi 32. che calculati inſieme fanno la ſomma di ſcudi 150. baiocchi 40. che tanto è il guadagno.

Altra Compagnia.

	Capitale.	Guadagnano.	99. 82.
Primo	40	12.	88.
Secondo	60	19.	32.
Terzo	95	30.	59.
Quarto	115	37.	03.
	310	99.	82.

66

baiocchi 9982 | 32. 1. quattr.
3100
31

quattrini 62
5
310

310 | 11
310

Talche diuiſa la detta Compagnia di ſcudi 310. di capitale di ſcudi 99. & baiocchi 82. di guadagno, ne viene per ciaſcheduno ſcudo di capitale del detto guadagno baiocchi 32. & 1. quattrino.

Altra Compagnia ad tempus.

Primo	600.	li tiene vn'anno, e ſei meſi.	Guadagno.
Secodo	500.	li tiene dui anni, e vn meſe.	500.
Terzo	400.	li tiene tre anni.	
	1500.		

3
15
242
ſcudi 500 | 113 88. 4 16/36
366
3

3
82
pauli 320 | 8.
36

3
82
baioc. 320 | 8
36

quattr. 32
5
160

1
46 | 4
160
36

Talche

Talche diuisi li 500. scudi del guadagno per li tre anni, ne viene scudi 13. & baiocchi 88. & quattr. 4. & auanzano 16. quattrini ciaschedun mese.

Al primo di scudi 600. per li mesi 18	99.	60.	
Al secondo di scudi 500. per li sopradetti mesi 18	83.		
Al terzo di scudi 500. per li sopradetti mesi 18.	66	40.	
Auanzano	98.	2.	
	249.	98.	2.

A quello di scudi 500. p li sette altri mesi ne viene	54		
A quello di scudi 400. come di sopra	43	20.	
Auanza		1.	
	97.	21.	3.

Talche a quello di scudi 600. per li mesi 18. viene	99.	60.	
A quello di 500. p li dui anni, & vn mese li viene	137.		
A quello di 400. per li tre anni	262.	16.	4.
delli auanzi	1.	23.	1.
	500.		

Il modo che s'intende la vendita dell'Oglio in detto Ducato di Castro.

Ciaschedun boccale vuol essere sei libre, & meza.

Vno con vna soma di oglio, cauata la tara hauerà taecento, settanta libre, si dimanda quanti boccali sono, fate come qui di sotto sarà notato.

cioè

370
370 il doppio.
740

1
3
292 156 & lib. 6.
740
133
1

Talche la detta ſomma di oglio di lib. 370. dupplicato fanno 740. partiti per 13. meze lib. vengono ad eſſere boccali cinquantaſei, & ſei libre, partiti per tredici perche vie li rotti.

Regola di Società.

Vno dà in ſocida ad vn Contadino vna quantità di pecore, con patto, che le debba guardare cinque anni, & poi debbano partire per mezzo per danno, & capitale: accade, che non le guarda ſe non quattro anni, & due meſi, & ſi trouano in tutto pecore 100. ſi dimanda quante ne viene al ruſtico, & quante al cittadino: farai in queſto modo, cioè, ſe le guardaua 5. anni erano meſi 60. toccaua pecore 50. per li 50. meſi che le ha guardate, moltiplica 50. via 50. fanno 2500. partili per 60. meſi, che le douea guardare, ne viene al villano pecore $41\frac{2}{3}$ & al cittadino $58\frac{1}{3}$

50
50
2500

14
2500 $141\frac{2}{3}$
600
6

Altra Regola di Società.

Vn Cittadino dà in ſocida pecore 32. cõ patto che il Paſtore metta pecore 16. & che le debba tenere 3. anni, & debbano partire per mezo per danno, e capitale. Accade, che non le tiene ſe non doi anni, & meſi 5. & trouanſi in tutto fra capitale, & frutto pecore 96. quante ne viene al paſtore, & quante al Cittadino? Biſogna prima ad vſo di Compagnia partirle ſecondo la rata delli loro capitali, che tocca à ciaſcheduno, dicendo: vno mette 32. & l'altro 16. & ſi trouano in tutto pecore 96. che tocca per vno, opera il paſtore 32. & il Cittadino 64. & perche la conuentione era, che le guardaſſe 3. anni, & dopoi partirle

per

per mezo, allhora al villano li verria pecore 48. & per rata di capitale li viene pecore 32. di modo che verria à guadagnare da 32. à 48. 16. & questi si auanzano in mesi, 36. Adunque dirai, se mesi 36. guadagnano 16. che guadagnarà mesi 29. che le guardò? moltiplica 29. via 16. che fanno 464. & questi partili per 36. ne viene pecore $12\frac{1}{3}$ Adunque summa $12\frac{1}{3}$ sopra 32. che di ragione li veniuano fãno $44\frac{1}{3}$ per il rustico, & per il Cittadino $51\frac{2}{3}$

29
16

174
29

464

3
4
102
464 | 12 2/3
366
3

Regola di falsa opposizione.

Da Napoli à Milano si fa miglia 500. Vno si parte da Napoli per andare à Milano, & camina ogni giorno miglia 30. & vn'altro si parte da Milano per andar a Napoli, & fa ogni giorno 20 miglia, si dimanda in quanti giorni si incontraranno insieme: deui sapere, che fra tutti dui si fanno miglia 50. il dì, che di 500. partiti per 50. ne viene 10. & in dieci giorni s'incontraranno insieme.

500 | 10
500
5

Vn garzone robba al suo padrone, & si parte, & camina ogni giorno miglia 30. il padrone di là a 5. giorni li và dietro, & ogni dì camina miglia 35. si dice in quanti giorni il padrone giungerà il suo garzone, farai in questo mo-

do, moltiplica 5. via 30. che fa 150. partili per 5. ne viene 30. & in trenta giorni il padrone giungerà il garzone.

30
5
150

150 | 30
55

Vn Signore dice ad vn ſuo ſeruo, che vada al ſuo giardino, & li cogli vn melo arancio; ma in queſto giardino vi aſſiſtono tre guardiani, il primo dimanda al ſeruo, che coſa vuol dal giardino, egli riſponde, il noſtro padrone vuole che io gli colga vn melo arancio, li riſponde, va dentro, ma portami la metà di quello che cogli, & vno di più, & il medeſimo dice il ſecondo guardiano, & il terzo; ſi dice quanti ne biſogna cogliere; è neceſſario coglierne 22. Al primo guardiano ne vien 12. & li ne reſta 10. Al ſecõdo 6. & gli ne reſta 4. Al terzo tre, & gli ne reſta vno.

Vi è vna Torre alta braccia 80. & in capo di queſta Torre vi ſta vn ſerpente, il quale vuole diſcendere giù, & camina ogni giorno braccia 5. & la notte torna in sù braccia due; & a piede di detta Torre vi ſta vn'altro ſerpente, il quale vuole ſalir ſu, & camina ogni giorno braccia 3. & la notte cala in giù braccia 1. Si domanda in quanti giorni s'incontraranno inſieme? Farai coſì, che tutti doi fra il dì, e la notte, tra il ſalire, e calare, e ritornare reſtano ſolo brac. 5. il giorno partili per 80. che è alta la Torre, ne viene 16. Talche in 16. giorni ſi incontraranno inſieme.

3
80 | 16
55

BARATTO.

Sono dui mercanti, che vogliono barattare vno balle tre di pepe, che vale a denari contanti ſcudi 40. la balla, & l'altro à lana, che vale à contanti ſcudi 25. il 100. & metterla à baratto vuole ſcudi 30. il cento, & di contanti ſcudi 60. ſi dice quanto deue mettere a baratto il pepe? Farai in queſto

questo modo, balle tre di pepe quanto montano a denari contanti, che saranno scudi 120. & dandoli scudi 60. sono 180. & così potrai dire, che quello della lana di scudi 25. fa scudi 30. che farà quello del pepe di scudi 180. ne giungerai tre volte 12. per il baratto, che faranno 156. aggiungēdoci 60. fanno la summa di scudi 216. che viene ad essere messa la balla scudi 52. & farai, se scudi 30. mi danno lib. 100. di lana, di scudi 216. ti darà lib. 720.

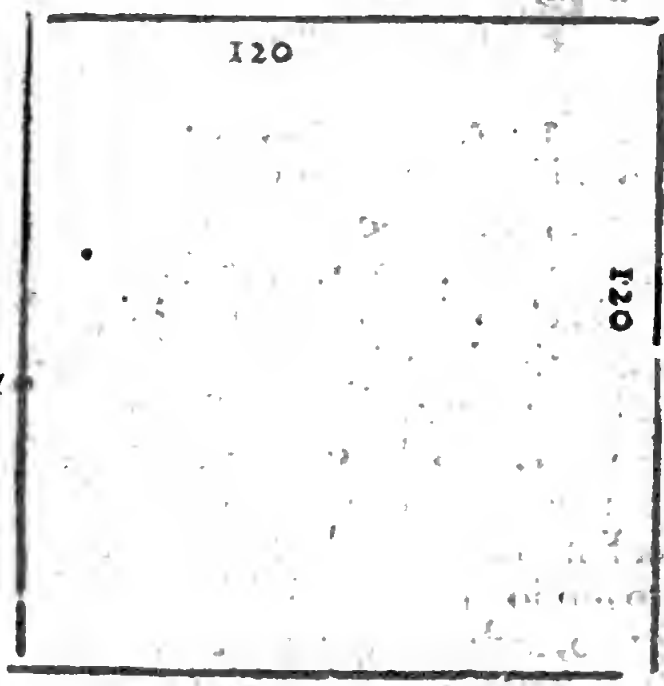
Diuisione di vna heredità di scudi 1000. per causa di Testamento.

Vn Padre di fameglia fa testamento, & lascia la sua donna grauida, & trouasi in casa scudi 1000. di denari contanti, fa testamento, che se la sua dōna fa figliuolo maschio habbi di detti scudi 1000. scudi 800. & la sua donna scudi 200. & facendo femina habbi detta sua figliuola 200. & la madre 800. Accade che fa vn figliuolo maschio, vna femina, & vno, che ha'l membro mascolino, & la natura femminina, che è Ermafrodito. Vogliono partire detta heredità di scudi 1000. si dice, che ne viene a ciascheduno, cioè al maschio, alla femina, all'hermafrodito, & alla madre? farai in questo modo, la volontà del Testatore è, che la figlia haueſſe vno, la madre quattro, e così anco il maschio hauerà 16. & l'hermafrodito quattro: diremo dunque, la femina hauerà scudi 40 la madre 160. & l'hermafrodito 160. & il maschio 640.

Femina	scudi	40.
Hermafrodito		160.
Madre		160.
Maschio		640.
		1000.

Il Rubbio è dodici ſtara, & vuole di tenuta Canne 1200
Ogni Canna ſia vndici piedi, & mezo.
Ogni ſoma è otto ſtara & vuole di tenutà Canne 800
Ogni ſtara vuole di tenuta Canne 100
Ogni quarto di vn ſtaro vuole di tenuta Canne 25

Quadro perfetto.

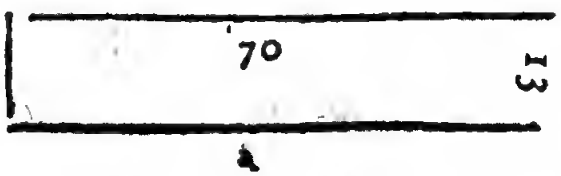


120
120
2400
120
14400 Canne

2
14400 |12 rubb.
12000
120

Talche multiplicato il detto quadro perfetto come vedi notato ſono Canne 14400. partite per 1200. che è vn rubb. ſono rubb. dodici.

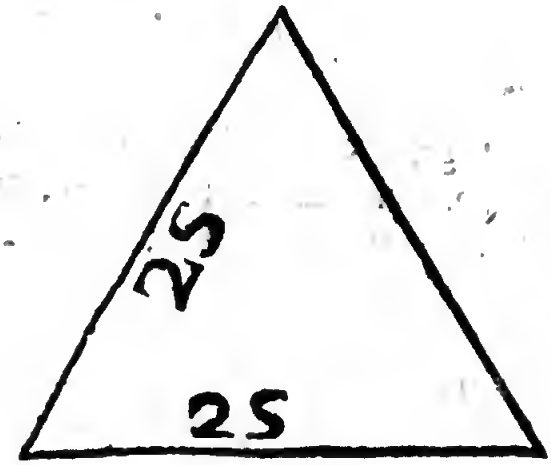
Quadro lũgo.



70
13
210
70
Canne 910

Talche partito il detto quadro lungo, viene vna ſoma, & vn ſtaro, & Canne dieci.

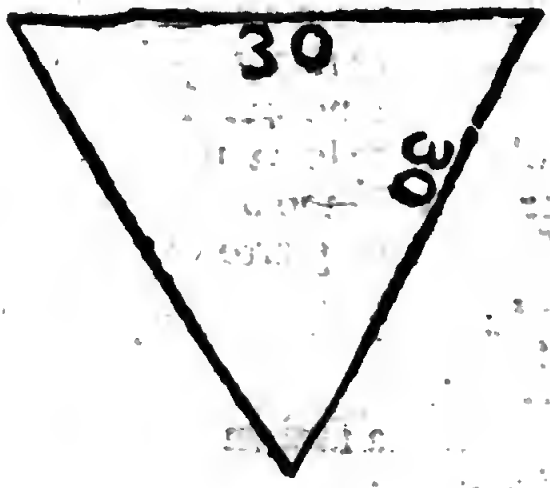
Campo Acuto.



25
25
125
50
C. 625

Il detto Campo acuto è Canne 25. alto, & 25. lungo, moltiplicato fanno 625. cauatene la metà per farlo quadro per fetto reſtano $312\frac{1}{2}$ ſi che ſarà tre ſtara, & mezo quarto di vn ſtaro.

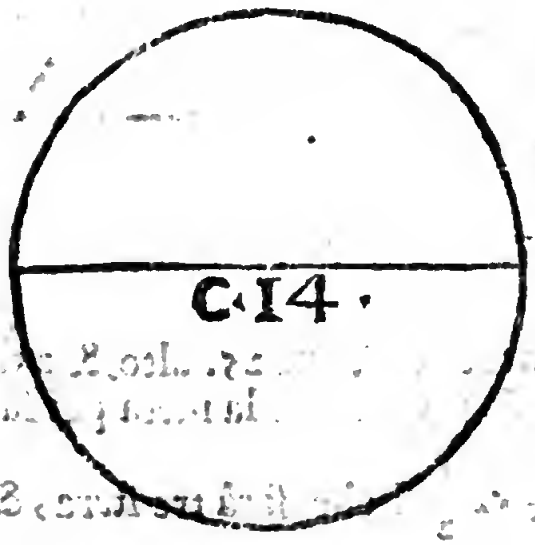
Quadro in triãgolo.



30
30
900 ÷
450

Il detto Campo triangulato, & misurato tutti tre li lati viene ad essere canne 30. per ciaschedun lato, & multiplicati fanno 900. Cauati la metà viene ad essere 450. canne.

Quadro tondo à guisa di vn Cerchio.



Cãne 14 largo.
3
Tõdo 42
14
168
42
588

Per misurare vna Tenuta tonda à guisa di vn cerchio, che con canna non si può misurare, come fareste, non hauẽdo cosa da misurare, ò catena, ò altro, farete in questo modo, cioè, misurate il largo del Campo, & poi moltiplicatelo per 3. che fanno 42. si che 42. canne hauerà di cerchio, moltiplicate le 42. per 14. che fanno 588. partitele per 4. per farlo Campo perfetto, saranno 147. canne: si che sarà vn staro, & vn quarto di vn staro, & canne vintidue.

12
588 |147
444

La sopradetta tenuta sarà vn staro, & vn quarto di vn staro, & vintidue canne.

Modo

Modo di misurare muraglie, ò altro edifitio di fabrica, come si costuma in detto Ducato di Castro.

Ogni Canna è otto piedi. C. 8.

Ogni 64. piedi fanno vna Canna quadrata.

Muro lungo	piedi	25	40
Alto	piedi	40	25
Grosso	piedi	4	200
			80
			piedi 1000

Talche il detto muro moltiplicato fa piedi 1000. aggiungi altrettanto per esser grosso 4. piedi, fanno 2000. partiti per 64. fanno canne 31. & piedi 16.

1
286
2000 | 31. Canne, & piedi 16.
644

Talche la sopradetta muraglia sarà canne 31. & piedi 16.

Altra muraglia, & sua misura.

Muro lungo	piedi	60	100
Alto	piedi	100	60
Grosso	piedi	2	6000

4
26
648
6000 | 93. Canne, & piedi 48
644
6

Talche la detta muraglia è canne 93. & piedi 48. & non aggiunge altro perche la grossezza è giusta, & vuole due piedi di grossezza, & se fusse manco si scema, & se è di più di due piedi, tutto quello che e di più si aggiunge, se fusse

fusse tre piedi si aggiunge la metà di più, che è tutta la sõma; & cosi si osseruarà per l'altre misure simili.

Modo di misurare Tauole, ò altra sorte di legname.

Tauole.

Alta	piedi	9	)	9
larga	piedi	3	)	3
				27

Tauole num. 35. della sopradetta misura.

35		4	
27		6	
245		309	
70		945	14. cãne, e 49. p.
945		644	
		6	

Talche le dette tauole 35. che ciascheduna è alta piedi 9. larga piedi 3. multiplicate ciascheduna tauola piedi 27. multiplicati per 35 fanno piedi 945. partiti per 64. che 64. piedi è vna canna, sono canne quattordici, & piedi 49. & cosi continuarete, & osseruarete per le altre misure.

Il modo che si osserua nel misurar le Vigne in detto Ducato di Castro.

Ogni Vita vuole di longhezza piedi tre, & di larghezza vna dall'altra piedi quattro, & ogni seicento Vite fanno vna opera.

Bisogna hauere due canne, vna di piedi noue, & l'altra di piedi otto.

Vi è vna Tenuta, ouero Vigna, che è larga.

Canne	20		20
longa C.	50		2
			40

150
40
6000

50
3
150

6000 | 10
6000
60

Talche la detta vigna multiplicata come di ſopra, & partita per 600. vite fanno opere dieci.

Altra Vigna.

Larga C. 7.
longa C. 8.

7
2
14

8
3
24

24
14
98
24
338

Talche la detta vigna è longa Canne otto, moltiplicate per tre, che è quella di noue piedi, ciaſcheduna canna fanno vintiquattro piedi di vite, & moltiplicata medeſimamente la larghezza che ſono 7. canne per 2. fanno quattordici piedi di vite, moltiplicate li 24. con li 14 fanno 338. ſi che ſarà la detta vigna di piedi 338. che ſara meza opera, & trentà otto piedi di vite.

Fugge vna Galera da Coſtantinopoli, nella quale vi ſono 15. Chriſtiani, & 15. Turchi, & vengono à conuentione fra di loro di metterſi in fila, & ogni noue à chi toccarà tal numero, tanto Chriſtiano, quanto Turco ſia buttato à mare; come fareſti à ſaluare detti Chriſtiani, che non ne periſca neſſuno? Oſſeruarai queſto verſo qui ſotto notato.

Populea irga mater Regina tenebat.

c. t. c. t. c. t. c t c. t c. t. c. t.
4 5 2 1 3 1 1 2 2 3 1 2 2 1.

Pigliarai tutte le lettere vocali, cioè a e i o u, l'a porta vno, l'e due,

l'e due, l'i tre, l'o quattro, & l'u cinque, & incomincia nel principio à mettere li Chriſtiani, & come vedi notato il c. ſono chriſtiani, & il t. turchi, che poſti in tal maniera, tutti li turchi ſon buttati nel mare, & i chriſtiani ſalui.

Sono tre mariti, & tre moglie, che caminano per il mondo, & s'incontrano à voler paſſare vn fiume, & in detto fiume vi è vna barca ſenza barcarolo, & detta barca non è capace di più di due perſone, & ciaſcheduno di detti mariti è geloſo della ſua moglie, come fareſte à paſſare detto fiume, & che la barca vada in sù, & poi torni in giù, e che ciaſcuno di detti mariti non habbia ſoſpetto di geloſia? Farete in queſto modo.

Prima vada marito, & moglie, & poi torni in giù il marito, & vadano in sù le doi donne, che ſono rimaſte, & poi torni in giù la prima donna à ſuo marito, & vadano in sù li doi homini alle loro moglie, & poi torna in giù vn marito, & vna moglie, & vadano in sù doi homini, poi torni vna donna in giù, & vadino doi donne a' loro mariti, e poi torna in giù il ſuo marito, & piglia la ſua moglie, & vanno per il loro viaggio ſenza ſoſpetto alcuno.

Vi è vna Torre doue habita vn Re, & in ſua guardia, & difeſa vi aſſiſtono ſette ſoldati, & vn Capitano, nella quale nel centro di mezo vi aſſiſte il Rè con tutta la ſua famiglia, & detta Torre ha otto torrioni, & in ciaſcheduno di detti torrioni vuole che ſia di ſentinella, ò guardia vn ſoldato, & che habbia la porta franca da entrare, & che vn ſoldato non ſia viſto dall altro, che altrimente li ſaria leuata la piazza: come fareſti à guidare detti ſoldati, & che vadino di guardia in guardia, come di ſopra, & che l'vno non ſia viſto dall'altro; oſſeruarai come qui di ſotto ſara notato.

Prima piglia vn torrione, quale ti piace, & manda per drittura ad habitare vn torrione, & poi dall'altro torrione à dirimpetto à quel torrione doue hai mandato il primo,

aſſiſta